

CONDIZIONI GENERALI E REGOLE DI GESTIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI AZIENDALI DI SVILUPPO P.A.S. E L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DI VOUCHER AZIENDALI

La richiesta di finanziamento di voucher aziendale potrà essere presentata dal titolare del P.A.S. a seguito dell'approvazione dello stesso ovvero da enti/agenzie formative accreditate, preventivamente individuate ed indicate all'interno del P.A.S.

Per la richiesta di finanziamento ed ai fini del riconoscimento del contributo corrispondente al voucher richiesto, i soggetti di cui sopra dovranno, mediante il **Sistema Informativo del Fondo** :

- **Procedere alla presentazione on line del Progetto operativo per la realizzazione del P.A.S., inserendo on line:**
 - o **l'elenco dei lavoratori** cui verrà intestato ciascun certificato sostitutivo di voucher, completo delle indicazioni previste;

ed allegando in formato elettronico:

- o **Il Patto formativo** redatto sulla base del format disponibile sul sito web del Fondo (www.fondartigianato.it) e di quanto indicato dall' Invito di riferimento;
- o copia degli strumenti utilizzati e compilati per le attività di analisi dei bisogni e aspettative nonché predisposti per le attività che andranno a realizzarsi relativamente a:
 - monitoraggio in itinere
 - verifiche apprendimenti
 - valutazione ex post

A ciascun Progetto operativo verrà assegnato il medesimo CUP generato per il P.A.S. e dovrà essere indicato sulla documentazione di spesa ed amministrativa.

CERTIFICATO SOSTITUTIVO DI VOUCHER

Entro otto giorni lavorativi successivi alla ricezione del Progetto operativo presentato mediante le modalità sopra elencate, il Fondo, verificata la coerenza del Patto formativo e del Progetto con il P.A.S. approvato, emetterà il **certificato sostitutivo di voucher** intestato al lavoratore.

Con l'acquisizione, mediante il sistema informativo, del certificato sostitutivo di voucher, il soggetto presentatore assume il ruolo di titolare del Progetto operativo ed è l'unico responsabile nei confronti del Fondo del raggiungimento delle finalità riportate nello stesso, della corretta destinazione e del corretto utilizzo del contributo concesso. Pertanto, provvederà all'organizzazione ed alla realizzazione delle attività previste nel Progetto operativo secondo i contenuti e le modalità di attuazione in esso descritte e nel rispetto dei tempi prefissati.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO

Il Progetto operativo dovrà essere realizzato entro il periodo temporale previsto nel patto formativo, e comunque entro 6 mesi dalla sottoscrizione dello stesso. In ogni caso, i Progetti operativi dovranno essere realizzati entro i 18 mesi di durata del P.A.S. a cui sono collegati. Decorso il suddetto termine senza che il titolare del Progetto operativo abbia provveduto agli

adempimenti di cui al successivo paragrafo “CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA’”, **il contributo verrà automaticamente revocato**, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per i Progetti che abbiano svolto almeno il 50% delle attività previste.

Il periodo per la realizzazione dei Progetti operativi è nella piena disponibilità dei Titolari, i quali, pertanto, possono gestire, in termini coerenti con l’articolazione del P.A.S., le condizioni dei soggetti beneficiari e le caratteristiche dei destinatari, le fasi di avvio, sviluppo e conclusione delle attività formative, fermi restando i diversi adempimenti all’uopo previsti dal Regolamento.

AVVIO DELLE ATTIVITA’

Entro gli otto giorni di calendario che precedono l’avvio delle attività previste per il primo progetto operativo approvato che si intende avviare ed ai fini della erogazione del contributo previsto per ciascun voucher, il titolare del Progetto operativo dovrà:

a) Trasmettere la lettera di approvazione firmata per accettazione dal Titolare del P.A.S.

b) **In materia di Aiuti di stato**, per i progetti per i quali la concessione del contributo è stata richiesta non in regime “esente” ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari, i soggetti presentatori dovranno **trasmettere** specifica dichiarazione in originale, redatta utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it, concernente gli altri aiuti ricevuti, nell’esercizio finanziario in corso e negli esercizi finanziari precedenti da considerare, comprensivi anche di quello concesso dal Fondo, redatta e firmata dall’impresa coinvolta.

In caso di opzione per regime di Aiuti di stato “esente”, **trasmettere**, dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000, utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it (c.d. Deggendorf), con la quale il legale rappresentante dell’impresa titolare del P.A.S. attesti:

di non aver ricevuto dall’autorità nazionale competente un’ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;

oppure

di avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un’ingiunzione di recupero ricevuta dall’autorità nazionale competente.

c) **Trasmettere** dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante dell’impresa coinvolta, utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it, che attesti:

che non è intervenuta nel frattempo revoca e che non revocherà prima data di erogazione del saldo del contributo approvato.

la regolarità dei versamenti contributivi, ivi inclusa la quota destinata al Fondo Artigianato Formazione, relativamente a tutte le posizioni che fanno capo all’impresa stessa;

d) Trasmettere al Fondo **negli otto giorni che precedono l’avvio delle attività**, in originale, apposita dichiarazione di avvio redatta ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del titolare del progetto operativo come da modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it e **Procedere all’inserimento on line** della data di avvio di vota in volta per ciascun Progetto operativo.

CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'

Alla conclusione delle attività, nel termine di 30 giorni, il titolare del Progetto operativo dovrà procedere alla compilazione, utilizzando i modelli pubblicati nel sito www.fondartigianato.it:

- dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del titolare del Progetto operativo, attestante l'avvenuta prestazione del servizio formativo e l'utilizzo del contributo concesso, con l'indicazione del valore percentuale del percorso formativo realizzato;
- dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 dal lavoratore, attestante l'avvenuto utilizzo del servizio formativo, con l'indicazione del valore percentuale del percorso formativo frequentato unitamente al certificato sostitutivo di voucher;
- scheda anagrafica dei lavoratori, da generare on line, con indicazione delle ore di partecipazione all'iniziativa e dei motivi dell'eventuale abbandono;
- relazione finale secondo lo schema disponibile nel sistema informativo;

La documentazione di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Fondo on line, allegandola nell'apposita sezione allegati e compilando i campi previsti. Il Fondo si riserva la possibilità di richiedere gli originali della suddetta documentazione.

L'avvenuto adempimento di quanto sopra, ai fini del pagamento del saldo, dovrà essere comunicato al fondo a mezzo mail all'indirizzo controllo2@fondartigianato.it

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo concesso dal Fondo avverrà, secondo le modalità ed i tempi previsti nell'Invito, pertanto gli importi in acconto e a saldo del contributo verranno erogati solo a fronte della verifica – da parte del Fondo – che l'impresa non abbia nel frattempo revocato l'adesione a Fondartigianato.

Il titolare potrà richiedere, per ciascun voucher, una anticipazione pari al 50% dello stesso, a seguito degli adempimenti sopra previsti per l'avvio delle attività e trasmettendo al Fondo il certificato sostitutivo di voucher consegnato dal lavoratore all'avvio delle attività.

Qualora al titolare progetto operativo siano stati assegnati contributi per più di due progetti di voucher formativi riferiti al medesimo P.A.S. potrà richiedere, una anticipazione pari al 50% di ciascun progetto, a seguito degli adempimenti sopra previsti per l'avvio delle attività e le anticipazioni dovranno essere garantite da apposita garanzia fideiussoria.

La garanzia fideiussoria e le relative condizioni e durata dovranno essere conformi allo schema disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it.

Il saldo verrà riconosciuto solo nel caso in cui il servizio formativo sarà stato erogato per almeno il 60% del percorso formativo previsto. In caso contrario il valore del voucher e di conseguenza il contributo erogabile dal Fondo sarà riproporzionato in base alla percentuale di percorso effettivamente frequentata dal lavoratore che non potrà essere inferiore al 30%.

Le erogazioni a favore del titolare del progetto sono soggette agli obblighi di trasparenza di cui alla Legge 4/8/2017 n. 124 art.1 commi 125 – 129, la cui osservanza sarà oggetto di riscontro da parte del Fondo nell'ambito delle attività di controllo.

ALTRI IMPEGNI DEL TITOLARE DEL PROGETTO

Il titolare del progetto si impegna a:

- produrre i chiarimenti, le integrazioni, le informazioni e la documentazione richiesti dal Fondo, anche ai fini delle attività di monitoraggio e di verifica delle autocertificazioni;
- accettare l'espletamento di visite in itinere ed attività di monitoraggio dei costi realizzazione.
- Attenersi ad eventuali modifiche rispetto alle modalità di presentazione della documentazione. (ad es. in modalità digitale)
- Con riferimento al monitoraggio dei costi previsto nell'ambito delle attività finanziate *mediante lo strumento del voucher*, il Fondo potrà richiedere, ai fini dell'erogazione del saldo, l'acquisizione di documentazione di spesa relativa alle attività realizzate.

Per la risoluzione di eventuali controversie, si ricorrerà ad arbitrato da parte di persona nominata dal Preside della Facoltà di Economia e Commercio della Università "La Sapienza" di Roma, scelta tra docenti esperti in materia di rendicontazione.

In ogni caso, il foro competente è in via esclusiva quello di Roma.